

BIBLIOTECA VIVENTE A BOLOGNA

Giardini Margherita

'RELAZIONE FINALE'

Domenica 2 Ottobre 2011, dalle ore 15.00 alle ore 18.00

a cura di Diego Baroncini

In sintesi:

6 libri | 4 persone di staff | 20 lettori | 3 ore di attività

INDICE:

0. Premessa e partnership	1
1. Obiettivi	1
2. Descrizione dell'evento (setting, libri e catalogo, lettori, staff)	2
3. Attività di promozione	3
4. Feedback dei lettori	3
5. Considerazioni conclusive e linee di miglioramento	5

0 - Premessa e partnership

La Biblioteca Vivente offre l'opportunità di entrare in contatto diretto con persone con cui nella quotidianità non si ha occasione di confrontarsi e che sono spesso oggetto di stereotipi e pregiudizi.

L'idea della Biblioteca Vivente nasce nel 2000 dall'ong danese "Stop the Violence" ed è ormai un appuntamento fisso in molti festival musicali del nord e dell'est Europa.

E' stata riconosciuta dal Consiglio d'Europa come buona prassi tra le attività di dialogo interculturale ed è stata organizzata e promossa in questi anni in molti Paesi europei compresa l'Italia.

L'iniziativa del 2 Ottobre 2011 è stata:

- organizzata da *Associazione Biblioteca Vivente Bologna*;
- inserita all'interno dell'evento *VolontAssociate* promosso da VolaBo.

1 - Obiettivi

La paura del diverso è spesso generata dall'incapacità di entrare il contatto con 'persone altre'.

Conoscerle direttamente è il primo passo per accorciare ogni distanza e per scoprire il 'bluff' delle etichette che troppo spesso inquadrano, selezionano, escludono.

Le principali finalità del progetto della Biblioteca Vivente sono pertanto:

- educare i cittadini e le cittadine ad una realtà interculturale, promuovendo una convivenza basata sul rispetto delle diversità;
- sensibilizzare il tessuto sociale rispetto a tematiche legate alle identità multiple e alla costruzione e decostruzione degli stereotipi che da esse derivano e che si concretizzano spesso in atti di discriminazione;
- presentare la diversità come un valore aggiunto e come un arricchimento del tessuto sociale.

2 - Descrizione dell'evento

2.1 - Setting

La biblioteca vivente si è svolta nel contesto dell'evento *VolontAssociate* in un pomeriggio autunnale ancora caldo e baciato dal sole. Presso i Giardini Margherita di Bologna abbiamo disposto per prima cosa il banco d'entrata con il catalogo ed il roll-up, in seguito sono state allestite le postazioni per le letture all'aperto con cuscini, sedie e tappeti nel Prato della Conoscenza, zona dei giardini ubicata lungo la via principale più prossima al confine con il viale e facilmente accessibile anche a persone con difficoltà motorie. Si è cercato di distanziare al massimo ogni postazione dall'altra al fine di creare un ambiente raccolto in cui sia il lettore che il libro potessero trovare un angolo di privacy e sentirsi a proprio agio per la lettura. Lo staff era distribuito fra il banco d'entrata e il corso dei giardini immediatamente prossimo, al banco si gestiva la funzione di bibliotecario e si distribuivano alla fine delle letture i questionari anonimi di valutazione dell'esperienza, sul corso si cercava di invitare le persone a partecipare.

2.2 – Libri e catalogo

I libri sono persone in carne ed ossa che, a partire da un aspetto della propria identità, si danno un titolo e mettono a disposizione dei lettori la propria esperienza di vita.

I libri possono essere presi in prestito per mezz'ora per una chiacchierata; sono quindi disposti a soddisfare la curiosità dei lettori e a rispondere alle loro domande.

Durante la giornata in oggetto erano presenti **6 libri**, in un catalogo così articolato:

- Atea in Italia
- Filosofo viaggiatore
- Immigrata per amore
- Mamma di figlio gay
- Sieropositivo gay
- Yoghina

2.3 - I lettori

I lettori presenti alla Biblioteca erano dei passanti incuriositi dall'allestimento degli stand delle varie associazioni aderenti all'iniziativa, oppure delle persone appositamente venute all'evento dopo aver letto la notizia sull'appuntamento pubblicata sul sito www.bvbo.it, sul nostro profilo Facebook, e sul sito di VolaBo.

Sono stati registrati **20 lettori**. A questo riguardo, va segnalato che alcune persone hanno letto più libri durante lo stesso pomeriggio e che, talvolta, più persone hanno letto lo stesso libro contemporaneamente (lettura di gruppo).

2.4 - Lo staff

Lo **staff** presente all'iniziativa era composto da **3 persone**: una bibliotecaria, una persona addetta alla distribuzione dei volantini e un incaricato all'accompagnamento dei lettori nella 'sala di lettura'.

3 - Attività di promozione

L'iniziativa è stata pubblicizzata per mezzo:

- del sito www.bvbo.it;
- di un comunicato stampa ufficiale;
- della pubblicità cartacea e via web dell'evento VolontAssociate;
- del profilo su Facebook di Associazione Biblioteca Vivente Bologna;
- del passa parola.

4 - Feedback dei lettori

Tramite un breve questionario semi-strutturato è stato possibile raccogliere le valutazioni dell'iniziativa da parte delle persone che hanno partecipato all'iniziativa in qualità di lettori.

I lettori che hanno partecipato all'evento avevano un'età media molto giovane, pari a 23 anni, all'interno di un ventaglio di età che andava dai 20 ai 29 anni.

L'esatto 70% dei lettori era composto da donne.

Quasi la totalità dei lettori era di nazionalità italiana (uno dei quali aveva la doppia nazionalità italo-messicana), con l'eccezione di un lettore di nazionalità straniera (cilena).

- L'85% dei lettori ha dichiarato di aver apprezzato "molto" l'idea della Biblioteca Vivente, ed il restante 15% di averla apprezzata "abbastanza".
- Per il 75% circa dei lettori questa era la prima esperienza ad una Biblioteca Vivente.

Durante la lettura non sono stati evidenziati momenti difficili. Com'è già emerso in altre occasioni, dopo essere riusciti a superare le timidezze iniziali ed avere raccolto il coraggio di fare domande senza il timore di essere troppo invadenti, la maggior parte dei lettori ha affermato di aver avuto una conversazione molto piacevole tanto da non accorgersi spesso che era già trascorso il tempo consentito al prestito.

Il titolo maggiormente scelto è stato *Mamma di figlio gay*. Questo libro e *Atea in Italia* e *Filosofo viaggiatore* sono stati letti solamente da donne, *Yoghina* invece è stato letto solamente da uomini.

Nella tabella sottostante sono indicate tutte le frequenze di letture divise per genere:

Titolo del libro	Lettori M	Lettrici F	M + F
Atea in Italia		2	2
Filosofo viaggiatore		4	4
Immigrata per amore	1	2	3
Mamma di figlio gay		5	5
Sieropositivo Gay	2	1	3
Yoghina	3		3
Totale risultato	6	14	20

In riferimento alle proposte per arricchire i titoli del catalogo sono stati presentati i seguenti

temi di dettaglio:

- Ex carcerato
- Figlio di mafioso
- Il padre di un orfano
- Vegetariana
- Giovani e futuro: manuale d'istruzione.

Infine, alla chiusura del questionario i lettori hanno potuto aggiungere delle libere opinioni.

Molti hanno affermato che quest'esperienza è stata molto utile per mettere a fuoco alcuni stereotipi e pregiudizi e che sfogliare un libro sollecita tutti i sensi, non solo la fantasia, riuscendo a cogliere pienamente l'esperienza raccontata.

Commenti dei lettori
<i>"Trovo che oggi sia raro poter parlare liberamente con le persone a stretto contatto."</i>
<i>"Ho letto un libro molto interessante che mi ha aperto gli occhi su alcuni aspetti della vita."</i>
<i>"È bello conoscere altre modalità di vivere e di pensare. Un ottimo modo per confrontarsi e apprendere."</i>
<i>"Ho ritrovato in questo libro anche delle mie idee e mi sono sentita meno sola."</i>

5. Considerazioni conclusive e linee di miglioramento

Il risultato di questa Biblioteca Vivente è stato abbastanza soddisfacente nonostante la dimensione ridotta sia dello staff che del catalogo libri, comunque tra loro equilibrati. Ciò è indice delle limitate forze di cui dispone al momento la nostra associazione. Ci si propone quindi di rinsaldare i rapporti con membri (staff, libri) da qualche tempo non presenti durante le attività, cercando inoltre di mantenere unito e propositivo il gruppo di lavoro che negli ultimi mesi si è maggiormente impegnato. Il contesto stesso di questa edizione presso VolontAssociate è risultato dispersivo sotto certi aspetti, in quanto la maggior parte delle persone affluite volevano passeggiare fra tutti gli stand, di tutti curiose allo stesso modo, senza concentrarsi sulla particolarità di esperienza che è Biblioteca Vivente. Per il futuro si continuerà a selezionare con attenzione e consapevolezza delle risorse umane disponibili gli eventi a cui partecipare.